

FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE

Sede in MILANO (MI), VIA POLA N. 12

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 08365380156

Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO - MONZA BRIANZA - LODI
Nr. R.E.A. MI - 2609821

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2426 e seguenti del Codice Civile, avuto riguardo al principio contabile n. 1 per gli Enti non profit, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di concerto con l'Agenzia per il Terzo Settore e l'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza, con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), precisando che la Fondazione svolge attività istituzionale per il perseguimento delle proprie finalità.

Il presente bilancio è stato sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter,

2424 e 2425 del Codice Civile;

- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO **Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, ad euro 4.600.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 7.863.492.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali, l'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene, ad eccezione dell'opzione che la Fondazione ha esercitato nell'esercizio 2020 in riferimento alla sospensione degli ammortamenti riguardanti i fabbricati e gli impianti, così come previsto dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, e di quanto successivamente riportato in merito alla categorie Fabbricati ed Impianti.

L'ammortamento è stato effettuato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto attiene l'immobile sito in Milano, si precisa che trattasi di immobile patrimonio e, pertanto, lo stesso non è soggetto al processo dell'ammortamento. Si evidenzia che tale l'immobile, iscritto ad un valore di 3,2 milioni di euro, risulta sottostimato rispetto agli attuali valori di mercato.

In riferimento all'immobile di Seveso, si precisa che nel corso dell'anno 2020, la Fondazione ha stipulato una nuova convenzione con il Comune di Seveso per la concessione in comodato d'uso gratuito al Comune stesso dell'edificio del Centro Ricerche e Formazione Ambientali della Fondazione, fino al 31 dicembre 2050. Tale nuova convenzione prevede che la convenzione originaria del 2006 con detto Comune sia sospesa per tutta la durata del comodato, prevedendo inoltre, in capo al comodatario, la riconsegna dell'immobile nello stato d'uso in cui è stato consegnato.

In conseguenza di ciò, gli Uffici della Fondazione sono stati trasferiti nella nuova sede di Milano in via Pola 12 a far data dal mese di settembre 2020.

Ciò premesso, si è ritenuto opportuno non procedere all'ammortamento di tale cespite nel corrente bilancio, così pure per i cespiti inclusi nella categoria impianti perché strettamente connessi all'edificio di Seveso.

Il criterio di ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I costi "incrementativi", se presenti, sono stati computati sul costo di acquisto solo in

presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 9.350.077.

Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

I criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati nella classe "C.II". In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi a fornitori per euro 77.

Titoli immobilizzati

La voce di bilancio pari ad euro 9.350.000 accoglie gli investimenti della liquidità esistente nelle casse sociali della Fondazione.

Nel corrente esercizio si è proceduto alla riclassificazione in tale voce dell'importo di euro 3.000.000 relativo agli investimenti finanziari precedentemente indicati nell'attivo circolante.

I titoli immobilizzati, iscritti tra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritti al valore nominale. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. L'onere/premio di negoziazione partecipa alla formazione del risultato di periodo secondo competenza economica per il periodo di durata del titolo medesimo.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce, pari a euro 2.427.833, attiene a progetti di ricerca di durata ultrannuale. Tali progetti sono stati valutati in misura corrispondente al ricavo attribuibile ai servizi e opere eseguiti e, pertanto, in base al criterio della percentuale di completamento.

I costi per l'acquisizione della commessa, inclusi quelli relativi alla partecipazione a gare, sono stati addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 1.736.670. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Come sopra indicato, l'importo iscritto in tale voce al 31/12/2023 è stato riclassificato nell'attivo immobilizzato in quanto non è previsto un disinvestimento nel breve termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 877.538, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 136.233 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Nessun importo risulta iscritto nel corrente bilancio.

Trattamento di Fine Rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 576.517.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle somme devolute ai fondi di previdenza complementare, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Il totale dei debiti è evidenziato alla voce D. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 835.328. Tali debiti sono stati valutati al valore nominale e sono relativi ad ordinari fatti di gestione.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni

e premi.

Si precisa che il valore della produzione indicato nel presente bilancio è essenzialmente legato ai cofinanziamenti ricevuti per la realizzazione di progetti il cui incarico per la realizzazione è stato affidato alla Fondazione.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI Art. 2427, n. 2 Codice Civile

Altre immobilizzazioni immateriali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	65.299	Valore al 01/01/2023	9.201
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	56.098	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2022	9.201	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	4.600

Tot. rivalutazioni al 31/12/2023	0	Valore al 31/12/2023	4.600
----------------------------------	---	----------------------	-------

Terreni e fabbricati

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	7.011.010	Valore al 01/01/2023	7.711.260
Rivalutazioni	1.437.745	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	737.495	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2022	7.711.260	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	0

Tot. rivalutazioni al 31/12/2023	1.437.745	Valore al 31/12/2023	7.711.260
----------------------------------	-----------	----------------------	-----------

Impianti e macchinari

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	178.934	Valore al 01/01/2023	104.312
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	74.622	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0

		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2022	104.312	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	0
Tot. rivalutazioni al 31/12/2023		0	Valore al 31/12/2023
			104.312

Altri beni materiali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	663.543	Valore al 01/01/2023	62.127
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	1.452
Ammortamenti e var. fondo	601.416	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2022	62.127	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	15.659
Tot. rivalutazioni al 31/12/2023		0	Valore al 31/12/2023
			47.920

Altre immobilizzazioni finanziarie

Variazioni dell'esercizio	
Valore al 01/01/2023	6.882.077
Acquisizioni	0
Riclassificazioni	3.000.000
Alienazioni	(532.000)
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0

Valore al 31/12/2023	9.350.077
----------------------	-----------

Le alienazioni indicate nella precedente tabella sono riferite a normali fatti di gestione degli investimenti.

La Fondazione non possiede partecipazioni per il tramite di società fiduciarie o interposte persone.

RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta

a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2023 è pari ad euro 5.042.041. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 2.281.829 sostanzialmente dovuta alla riclassificazione degli investimenti finanziari, oltre che da ordinari fatti di gestione.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I." per un importo complessivo di euro 2.427.833.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2023	€	2.427.833
Saldo al 31/12/2022	€	1.882.176
Variazioni	€	545.657

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Progetti di ricerca in corso di durata ultrannuale	2.427.833	1.882.176	545.657

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 1.736.670.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2023	€	1.736.670
Saldo al 31/12/2022	€	2.012.564
Variazioni	€	(275.894)

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Verso Clienti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	3.451	835	2.616
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.451	835	2.616
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	1.733.219	2.011.729	(278.510)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.733.219	2.011.729	(278.510)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

L'importo degli "altri crediti" è essenzialmente relativo a crediti v/Enti per contributi da ricevere per i progetti commissionati.

Voce III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.III", ammontano ad euro 0.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2023	€	0
Saldo al 31/12/2022	€	3.000.000
Variazioni	€	(3.000.000)

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Altri titoli	0	3.000.000	(3.000.000)

Come detto, la voce è stata riclassificata nell'attivo immobilizzato, "Immobilizzazioni finanziarie – altri titoli".

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 877.538.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2023	€	877.538
Saldo al 31/12/2022	€	353.909
Variazioni	€	523.629

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Depositi bancari e postali	877.511	353.638	523.873
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	27	271	(244)

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ad ordinari fatti di gestione.

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 136.233.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2023	€	136.233
Saldo al 31/12/2022	€	215.762
Variazioni	€	(79.529)

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Ratei attivi	33.073	76.120	(43.047)
Risconti attivi	103.161	139.642	(36.481)
Disaggio su prestiti	0	0	0

La voce risconti attivi al 31/12/2023 comprende lo scarto (onere) di negoziazione sugli investimenti finanziari effettuati nel 2023, mentre la voce ratei attivi comprende gli interessi delle cedole maturate sugli stessi investimenti.

PASSIVO

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 20.712.978 e risulta suddiviso come segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
I - Fondo di Dotazione iniziale	258.228	258.228
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	140.971	34.430
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	20.788.864	20.788.861
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(486.423)	(486.423)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.338	106.541
Totale patrimonio netto	20.712.978	20.701.637

A fronte della deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, C.C., operata dalla Legge n. 126/2020 (di conversione del D.L. 104/2020) con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio in corso al 15 agosto 2020 del costo di alcune delle immobilizzazioni materiali, è stata costituita una riserva indisponibile per un importo pari agli ammortamenti non stanziati nel bilancio 2020, ossia per euro 130.587, prelevandola dalla riserva di rivalutazione.

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2023	€	576.517
Saldo al 31/12/2022	€	555.881
Variazioni	€	20.636

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	555.881
Accantonamento dell'esercizio	36.218
Rivalutazione	10.676
Imposta sostitutiva su rivalutazione	(1.815)
Utilizzo dell'esercizio	(23.001)
Destinato a fondi di previdenza complementare	(1.441)
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	576.517

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 835.328.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2023	€	835.328
Saldo al 31/12/2022	€	633.877
Variazioni	€	201.451

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Obbligazioni	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Obbligazioni convertibili	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0	(0)

successivo			
Debiti v/banche	40.196	0	40.196
importi esigibili entro l'esercizio successivo	40.196	0	40.196
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/altri finanziatori	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Acconti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/fornitori	647.841	467.191	180.650
importi esigibili entro l'esercizio successivo	647.841	467.191	180.650
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Deb. rapp. da titoli di credito	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/controllate	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/collegate	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/controllanti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	77.799	91.923	(14.124)

importi esigibili entro l'esercizio successivo	77.799	91.923	(14.124)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/instituti previdenziali	38.300	43.075	(4.775)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	38.300	43.075	(4.775)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	31.192	31.688	(496)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	31.192	31.688	(496)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Si precisa che l'incremento dei debiti iscritti in bilancio è riferito a normali accadimenti di gestione. I debiti v/banche iscritti per euro 40.196 rappresentano il saldo del conto corrente legato alla gestione degli investimenti finanziari sul quale vengono addebitate spese ed imposte di competenza.

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 341.993.

Saldo al 31/12/2023	€	271.620
Saldo al 31/12/2022	€	341.993
Variazioni	€	(70.373)

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazioni
Ratei passivi	58.014	62.503	(4.489)
Risconti passivi	213.606	279.490	(65.884)
Aggi su prestiti	0	0	0

La voce ratei passivi attiene a stipendi di competenza dell'anno 2023 non ancora liquidati, mentre i risconti passivi sono riconducibili al canone di locazione dell'immobile di Milano di competenza dell'anno 2024 ed allo scarto (premio) di negoziazione sugli investimenti finanziari effettuati nel 2023.

CONTO ECONOMICO

Le voci di Conto Economico, distintamente esposte in bilancio, presentano i seguenti valori riclassificati:

		31/12/2023	31/12/2022
Contributi per progetti	€	2.626.207	2.563.191
Variazione lavori in corso su ordinazione	€	545.657	930.020
Altri ricavi	€	162.015	135.415
Valore della produzione (a)	€	3.333.879	3.628.626
Acquisti di materie prime e merci	€	(1.439)	(5.034)
Consumi di servizi	€	(2.634.897)	(2.652.777)
Totale di materie, merci e servizi (b)	€	2.636.336	2.657.811
Valore aggiunto caratteristico (a-b)	€	697.543	970.815
Costi per il personale	€	(737.305)	(815.750)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	€	(39.762)	155.065
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	€	(20.259)	(20.465)
Utile lordo operativo (EBIT)	€	(60.021)	134.600
Saldo della gestione finanziaria	€	198.450	45.923
Utile lordo prima delle imposte	€	138.430	180.523
Imposte sul reddito	€	(127.092)	(73.981)
Risultato netto d'esercizio	€	11.338	106.541

Per una compiuta analisi delle risultanze della gestione della Fondazione si rimanda alla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti verso l'Erario per IRES e IRAP dell'esercizio sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione dei redditi degli Enti Non Commerciali e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

La voce imposte correnti di conto economico accoglie i seguenti importi:

- € 44.936 per Ires;
- € 32.335 per Irap.

L'ulteriore importo di euro 49.821 è riferito alla tassazione degli investimenti finanziari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rimanda a quanto indicato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Conclusioni

L'Organo amministrativo ritiene che l'attività svolta ed i risultati conseguiti in termini economici siano tali da dimostrare che il mandato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante

dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico qui rappresentati o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

In merito al risultato dell'esercizio che rileva un utile pari ad euro 11.338, il Presidente propone di destinarlo alla riserva di rivalutazione al fine di ricostituirne il suo valore originario.

Milano, lì 27 Marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Matteo FUMAGALLI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Matteo Fumagalli', is written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.